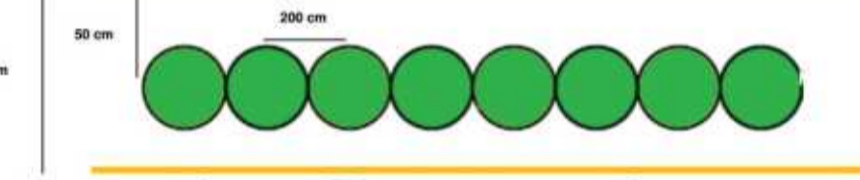


Siepe Perimetrale Monoflora Polispecifica		
Le specie da utilizzare sono così identificate:		
Immagine	Nome comune	Nome latino
	Lentisco	Phytolacca lentiscus L.
	Alaterno	Rhamnus alaternus L.
	Biancospino	Crataegus monogyna Jacq.
	Ligustro	Ligustrum vulgare L.
	Fillea	Phytolacca latifolia L.
	Prugnolo	Prunus spinosa L.
	Rosa Selvatica	Rosa canina L.

Modalità di esecuzione:
 Per aumentare il valore naturalistico e la resilienza dell'area si prevede la realizzazione di una siepe mista a filare singolo lungo il perimetro interno dell'impianto per una profondità di circa 1 mt. Questa tipologia di siepe viene realizzata al confine tra la strada camionabile perimetrale interna e la recinzione esterna (vedi Fig. 15). La realizzazione della siepe ha finalità climato-ambientali (assorbimento CO2), protettive (difesa antropogenica) e paesaggistiche (alimento e rifugio per l'avifauna in particolare). Per quanto riguarda le specie vegetali da utilizzare si fa riferimento a quanto riportato nelle "Linee guida per la progettazione e realizzazione degli imboscamenti e dei sistemi agro-forestali". La disposizione delle diverse specie di piante lungo il perimetro sarà effettuata in modo discontinuo ed alterno, in modo tale che si crei un ambiente quanto più naturale possibile. Così facendo si raggiungerebbe l'obiettivo, nel giro di 3-4 anni di creare una barriera verde fitta e diversificata anche nelle tonalità di colori.

Siepe Mista Monoflora Polispecifica
Fig. 15



Calcolo della produzione mellifera potenziale minima

Totale apiarie previste n. 50			
Uso del Suolo	Superficie (Ha)	Potenziale Mellifero Unitario (Kg/Ha)	Potenziale Mellifero Totale (Kg)
Mandorleto	Mandorleto 13,9604	40	558,416
Lavandeto	Lavandeto 11,0043	150	1650,645
Area interna ai singoli comparti fotovoltaici (area sottesa dai pannelli fotovoltaici) ed esterna seminabile con il prato stabile permanente di trifoglio sotterraneo	Trifoglio 78,5898	60	4715,388
Area agricola esterna ed interna ai comparti fotovoltaici coltivabile a prato stabile polifita	Erba medica 28,2277	250	7056,925
	Sulla 28,2277	250	7056,925
	Trifoglio 28,2277	60	1693,662
Totale Ha	188,2376		22731,961

L'attività apistica ha come obiettivo primario quella della tutela della biodiversità e pertanto non si prevede lo sfruttamento massivo delle potenzialità, tipico degli allevamenti zootecnici intensivi, facendo svolgere all'apicoltura una funzione principalmente di valenza ambientale ed ecologica.

LEGENDA

- Moduli Fotovoltaici e Trifoglio Sotterraneo (Ha 53,1407)
- Prato Stabile Polifita Interno (Ha 27,5232)
- Prato Stabile Polifita Esterno (Ha 68,5690)
- Prato Stabile Monofita Esterno (Ha 25,4491)
- Mandorleto (Ha 13,9604)
- Lavandeto (Ha 11,0043)
- Oliveto (Ha 12,6529)
- Arboreto Consociato (Ha 8,3944)
- Siepe Perimetrale (Ha 2,0037)
- Viabilità Interna
- Recinzione Perimetrale

Scala 1:10000

NORD

REGIONE PUGLIA	PROVINCIA DI TARANTO	COMUNE DI LATERZA
Denominazione impianto: VIGLIONE E MASSERIA RODOGNA		
Ubicazione: Comune di Laterza (TA) Località "Viglione e Masseria Rodogna"		Foglio: 4/17/18/19/27 Particelle: varie
PROGETTO DEFINITIVO		
per la realizzazione di un impianto agrovoltico da ubicare in agro del comune di Laterza (TA) in località "Viglione e Masseria Rodogna", potenza nominale pari a 109,22782 MW in DC e potenza in immissione pari a 99 MW in AC, e delle relative opere di connessione alla RTN ricadenti nei comuni di Laterza (TA), Santeramo in Colle (BA) e Matera (MT).		
PROPRONTE Cubico	GIT LATERZA S.r.l. Roma (RM) Via della Mercede 11 - CAP 00187 Partita IVA: 15278411002 Indirizzo PEC: git.laterza@legalmail.it	
ELABORATO Miglioramento Ambientale e Valorizzazione Agricola Apicoltura e Opere di Mitigazione Ambientale		Tav. n° 18.eDS Scala 1:10000
Numero	Data	Motivo
Rev 0	Febbraio 2022	istanza per l'avvio del procedimento di rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento Unico in materia Ambientale ai sensi dell'art.27 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Rev 1	Aprile 2023	Variazione procedimento autorizzativo in risposta a nota 0016562 del 06/02/23, in Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'Art.23 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ed aggiornamento progettuale del Piano Tecnico delle Opere di connessione.
PROGETTAZIONE		Spazio riservato agli Enti
Dott. Ing. ANTONIO ALFREDO AVALLONE Contrada Lama n.18 - 75012 Bernalda (MT) Ordine degli Ingegneri di Matera n. 924 PEC: agrgroupsrl@pec.it Cell: 339 796 8183		
IL TECNICO Dott. For. Nicola Cristella Strada Parione zona I n.349 74015 - Marina Franca (TA) Ordine dei Dott. Agronomi e dei Dott. Forestali della Provincia di Taranto n. 269 Mail: nicolacristella@gmail.com		

Tutti i diritti sono riservati, la riproduzione anche parziale del disegno è vietata.